

CURRICOLI LINGUA ITALIANA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Ascolto e parlato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. – Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. – Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. – Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). – Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. – Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. – Descrivere oggetti, luoghi, persone e 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segue e ascolta per un tempo stabilito senza distrarsi. - Ascolta e comprende globalmente il senso, lo scopo e il genere. - Prende appunti durante l'ascolto seguendo le indicazioni. - Conosce le regole degli interventi e le rispetta. - Organizza il discorso in modo logico e con lessico corretto - Usa i testi in modo guidato per reperire informazioni. - Legge ad alta voce in modo corretto. - Legge un semplice testo e ne comprende il senso globale. - Legge e comprende sia i termini più comuni sia il senso globale di un testo descrittivo - Conosce ed applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo sulla base del compito di scrittura. Utilizza strumenti di revisione del testo e rispetta le convenzioni grafiche. - Scrive testi di tipo e forma diversi corretti nella forma e nel contenuto. - Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. - Riconosce, guidato, semplici casi di variabilità della lingua. - Riconosce e analizza le parti del discorso.

<p>tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi per correggere i propri scritti.</p>	<p>personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. – Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). – Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. <i>Lettura</i> – Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. – Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). – Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. – Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. – Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini,</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Usa in modo guidato strumenti di consultazione. - Utilizza le conoscenze principali relative al lessico; organizza brevi frasi corrette nella forma e nella sintassi. - Guidato, utilizza le conoscenze per comprendere nuovi generi letterari <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e segue senza distrarsi con atteggiamento rispettoso. - Ascolta e comprende semplici testi di vario tipo riconoscendone la fonte, lo scopo, l'argomento e le informazioni principali. - Prende appunti durante l'ascolto e li rielabora. - Interviene in modo pertinente rispettando i tempi e le modalità. - Espone in modo logico e chiaro quanto letto e ascoltato utilizzando un linguaggio appropriato. - Usa i testi per reperire informazioni. - Legge ad alta voce in modo corretto e sufficientemente espressivo. - Legge e comprende semplici testi descrittivi e letterari. - Legge testi espositivi e manuali di studio cogliendo le informazioni principali e comprendendo i termini - Conosce ed applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo sulla base del compito di scrittura. - Utilizza strumenti di revisione del testo e rispetta le convenzioni grafiche. - Scrive testi di tipo e forma diversi corretti nella forma e nel contenuto. - Utilizza la videoscrittura in modo corretto
---	---	--

didascalie, apparati grafici.

– Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).

– Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.

– Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.

– Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

Scrittura

– Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.

– Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti

anche come supporto alla esposizione orale.

- Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.

- Riconosce casi di variabilità della lingua.

- Riconosce e analizza le parti del discorso.

- Usa strumenti di consultazione.

- Usa, in vari contesti, le conoscenze lessicali e formula correttamente frasi semplici.

- Si avvale delle conoscenze per affrontare argomenti e testi e, sollecitato, a correggere i propri errori.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Ascolta con attenzione e modalità rispettose delle idee degli altri.

- Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, la tipologia, il tema, lo scopo, le informazioni principali e l'intenzione del mittente.

- Applica tecniche di supporto durante l'ascolto (appunti, parole chiave, ecc).

- Utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi culturali e sociali.

- Rielabora con lessico preciso e adeguato a seconda dello scopo e del genere avvalendosi eventualmente di supporti specifici (mappe, schemi, presentazioni).

- Usa i testi in modo autonomo per reperire informazioni.

- Legge ad alta voce in modo corretto ed espressivo.

- Legge e comprende testi descrittivi, argomentativi e letterari.

- Usa i testi espositivi e i manuali di studio per ricavare informazioni esplicite ed implicite; sintetizza ed organizza in modo logico i temi e

e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.
- Comprendere e usare parole in senso figurato.
- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle

concetti evidenziati.

- Conosce ed applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo sulla base del compito di scrittura.
- Utilizza strumenti di revisione del testo e rispetta le convenzioni grafiche.
- Scrive testi di tipo e forma diversi corretti nella forma e nel contenuto.
- Utilizza citazioni o parafrasi e scrive sintesi, anche sotto forma di schemi, di altri autori e di altre fonti.
- Utilizza la videoscrittura in modo corretto anche come supporto alla esposizione orale
- Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.
- Riconosce ed esemplifica casi di variabilità della lingua.
- Analizza e utilizza le parti del discorso.
- Usa autonomamente strumenti di consultazione.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla struttura logico-sintattica della frase semplice e complessa.
- Utilizza le conoscenze per meglio comprendere i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.

– Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

– Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.

– Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

– Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.

– Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.

– Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).

– Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.

– Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.

– Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

– Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.

	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. – Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. – Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	
--	--	--

CURRICOLI DI STORIA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Esponde oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. – Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. – Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. – Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. – Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Produce informazioni storiche e le sa organizzare in testi. - Comprende testi storici e li sa elaborare con un personale metodo di studio. - Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia; strutture sociali e politiche del mondo medievale; strutture sociali e politiche della storia locale. - Conosce aspetti del patrimonio culturali dell'umanità in relazione ai fenomeni storici studiati. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produce informazioni storiche, anche digitali, e le sa organizzare in testi. - Comprende testi storici e li sa elaborare con un personale metodo di studio. - Argomenta su conoscenze e concetti appresi

<p>della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	<p>elaborate. <i>Strumenti concettuali</i> – Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. – Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. – Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <i>Produzione scritta e orale</i> – Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali – Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina</p>	<p>usando linguaggio specifico. -Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia: strutture sociali e politiche dell'epoca moderna; strutture sociali e politiche della storia locale. -Conosce aspetti del patrimonio culturale dell'umanità in relazione ai fenomeni storici studiati.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA - Produce informazioni storiche, anche digitali, e le sa organizzare in testi. - Comprende testi storici e li sa elaborare con un personale metodo di studio. - Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando linguaggio specifico. - Usa conoscenze e abilità acquisite per capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. - Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia: dalla formazione dello Stato unitario alla Repubblica; strutture sociali e politiche della storia locale. - Conosce aspetti del patrimonio culturale dell'umanità in relazione ai fenomeni storici studiati.</p>
--	--	---

<p align="center">CURRICOLI DI GEOGRAFIA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>		
<p align="center">TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p align="center">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p align="center">INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)</p>
<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle</p>	<p align="center">AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p>	<p align="center">AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p>

<p>carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. – Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. – Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. - Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. - Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricava informazioni dalla lettura di carte e grafici e sa disegnarli. -Utilizza i vari strumenti e termini essenziali del linguaggio specifico. -Conosce, analizza e descrive le caratteristiche degli spazi fisici e antropici in generale, ed europei in particolare, operando confronti, individuando analogie e differenze. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conosce e dà una precisa definizione della U.E. esplicitandone le varie funzioni istituzionali. -Analizza e descrive l'ambiente fisico ed antropico di alcuni stati europei utilizzando il linguaggio specifico e gli strumenti della disciplina, operando confronti ed individuando collegamenti con la storia <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Identifica e descrive con un linguaggio specifico le caratteristiche fisico - antropiche del territorio, individuando aspetti e problemi dell'interazione uomo – ambiente. -Utilizza la documentazione (carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, ecc) e l'osservazione per conoscere e confrontare realtà geografiche diverse. -Riconosce nel paesaggio gli elementi significativi del patrimonio naturale e culturale da tutelare e da valorizzare.
--	--	---

CURRICOLI DI MATEMATICA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. - Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. - Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. - Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. - Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confronta numeri naturali e decimali; - Esegue correttamente le quattro operazioni e l'elevamento a potenza nell'insieme dei numeri naturali e decimali; - Applica le proprietà delle operazioni - Calcola i multipli e i divisori di un numero - Utilizza i criteri di divisibilità - Individua i multipli e i divisori comuni a due o più numeri - Scompone in fattori primi un numero naturale - Calcola la frazione di una figura, di un segmento o di una quantità - Individua frazioni equivalenti - Identifica le frazioni proprie, improprie, apparenti - Semplifica una frazione - Riproduce figure utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso). In particolare, rappresenta punti, segmenti e figure anche sul piano cartesiano. - Riconosce vari tipi di angolo - Confronta angoli utilizzando l'angolo retto della squadra - Opera con segmenti e angoli - Conosce definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli,

<p>conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ecc.) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<p>per un numero decimale.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. – Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. – In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. – Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. – Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. – Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. – Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. – Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. – Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. – Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. – Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. <p><i>Spazio e figure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, 	<p>quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge grafici inclusi in un testo-traccia: ideogrammi; istogrammi, diagrammi a settori circolari, diagrammi cartesiani -Distingue lunghezze, ampiezze, superfici, volumi -Utilizza il Sistema Internazionale delle unità di misura, effettuando conversioni -Utilizza il sistema sessagesimale <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confronta frazioni - Esegue le quattro operazioni con le frazioni - Calcola potenze di frazioni - Trasforma numeri decimali in frazioni e viceversa - Approssima numeri decimali - Calcola percentuali - Calcola radici quadrate - Calcola rapporti - Calcola i termini incogniti di una proporzione - Distingue l'area dal perimetro - Riconosce figure congruenti, equivalenti, simili - Conosce e applica le formule dirette e inverse delle aree dei poligoni - Applica il teorema di Pitagora - Riconosce e costruisce simmetrie assiali e centrali, traslazioni e rotazioni - Riproduce in scala - Utilizza la percentuale e la rappresentazione grafica per l'analisi di dati relativi all'educazione alla salute - Calcola perimetri e aree - Risolve problemi usando proprietà geometriche delle figure e applicando il
--	--	---

	<p>squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. – Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). – Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. – Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. – Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. – Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. – Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. – Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. – Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. – Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. – Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. – Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. – Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. – Calcolare l'area e il volume delle figure 	<p>teorema di Pitagora</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcola scale di riduzione e ingrandimento <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confronta numeri relativi - Esegue correttamente le quattro operazioni e l'elevamento a potenza nell'insieme dei numeri relativi - Riconosce e caratterizzare monomi e polinomi - Riduce una espressione letterale utilizzando consapevolmente le regole formali delle operazioni con i monomi e i polinomi - Calcola il valore di un'espressione letterale sostituendo numeri alle lettere - Risolve e verifica equazioni di primo grado a un'incognite - Individua relazioni di proporzionalità diretta e inversa tra grandezze di varia natura e determinare l'equazione del grafico che le rappresenta - Distingue circonferenza, cerchio e loro elementi, angoli al centro e alla circonferenza - Riconosce poligoni inscrittibili e circoscrittibili e i poligoni regolari - Sa collegare semplici solidi ai loro sviluppi - Conosce definizioni e proprietà significative di poliedri e solidi di rotazione - Calcola frequenze relative e percentuali - Individua media, moda e mediana - Calcola la probabilità di eventi semplici - Calcola la lunghezza della circonferenza e dell'arco, l'area della superficie del cerchio e del settore circolare - Calcola area della superficie e volume di prismi e piramidi (solo quadrangolare regolare)
--	--	--

	<p>solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. <p><i>Relazioni e funzioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. – Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. – Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. – Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. <p><i>Dati e previsioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. <p>Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> – In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcola area della superficie e volume di cilindro e cono, anche partendo dal piano cartesiano.
--	--	---

CURRICOLI DI SCIENZE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Fisica e chimica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. - Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore. - Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conosce il concetto di grandezza e di misura; distinguere tra misura diretta e calcolo di una misura. -Conosce le proprietà della materia: in particolare distinguere tra peso e massa, tra bilancia e dinamometro e tra densità e peso specifico -Conosce la differenza tra calore e temperatura e spiegare in che modo il calore si propaga. - Conosce le proprietà e i fenomeni più comuni relativi all'aria. -Conoscere le proprietà dell'acqua e i fenomeni più comuni correlati -Definisce la concentrazione di una soluzione -Descrive cos'è, come è fatto e come si forma un suolo. Effettua semplici esperimenti di caratterizzazione di terreni diversi -Illustra i principali ambienti naturali in Italia. -Identifica in termini essenziali i rapporti tra uomo, animali e vegetali in ambienti -Descrive la struttura e il comportamento dell'idrosfera, dell'atmosfera terrestre e delle masse d'aria. Spiegare la formazione dei venti. -Descrive i principali problemi ambientali legati all'atmosfera e all'inquinamento dell'aria e dell'acqua. -Spiega la dinamica e le cause dell'evoluzione

prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.

Astronomia e Scienze della Terra

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.

- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.

- Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.

- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.

Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.

Biologia

- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.

- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e

del clima

-Illustra le principali caratteristiche della cellula. Individua le differenze tra cellule animali e cellule vegetali

-Conosce i principali criteri di classificazione dei viventi

-Illustra le principali caratteristiche dei microrganismi in particolare dei batteri.

-Distingue gli animali vertebrati da quelli invertebrati, ed illustra le caratteristiche principali delle loro classificazioni.

-Descrive struttura e funzionamento delle varie parti di una pianta superiore. Riconosce le piante più comuni in base a semi, radici, foglie, fiori e frutti.

-Collega le caratteristiche dell'organismo di animali e piante con le condizioni e le caratteristiche ambientali.

-Illustra le più importanti relazioni ecologiche tra organismi.

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

- Comprende e descrivere le differenze tra fenomeni fisici e fenomeni chimici.

-Descrive la tavola periodica e la differenza tra le varie famiglie di elementi.

-Descrive la struttura dell'atomo e i legami chimici.

-Esegue semplici reazioni chimiche.

-Illustra praticamente l'importanza delle proporzioni fra le sostanze

-Spiega cos'è il movimento dei corpi; rappresentare in diagrammi spazio/tempo diversi tipi di movimento; interpretare i diagrammi.

-Individua nelle forze le cause dell'esistenza o dell'assenza del moto dei corpi; Descrivere i

	<p>l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. - Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. - Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco. 	<p>principi della dinamica</p> <ul style="list-style-type: none"> -Illustra il ciclo sedimentario delle rocce. - Attribuisce il nome ai diversi tipi di rocce in base alle loro caratteristiche e alla loro origine. -Individua, spiega e ripropone con semplici modelli che cosa accade nel movimento del corpo umano. Illustra natura e caratteristiche principali delle ossa e dei muscoli -Attraverso esempi della vita pratica illustra la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività (nutrimento, movimento, respirazione ecc.). Descrive e illustra organi e funzioni dell'apparato digerente e dell'apparato respiratorio. Spiega i meccanismi della circolazione del sangue e del funzionamento del cuore. Illustra il funzionamento dell'apparato escretore. -Descrive la natura e illustrare le caratteristiche del sistema immunitario nell'uomo <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Spiega cos'è l'energia e in quali forme si presenta. -Descrive le principali fonti energetiche e i vantaggi e svantaggi del loro sfruttamento -Descrive la natura e la propagazione delle onde acustiche. Spiega i principali fenomeni acustici anche con esempi della vita quotidiana. -Comprende e descrivere la natura e le proprietà delle onde luminose. Descrive il funzionamento degli specchi e delle lenti. Spiega i più comuni fenomeni luminosi, soprattutto naturali. -Spiega la natura e la differenza tra elettricità e magnetismo
--	--	---

- Descrive formazione, struttura ed evoluzione della Terra.
- Confronta e illustrare le varie teorie sull'evoluzione dei continenti.
- Spiega che cos'è un fossile, come si forma e quali informazioni può fornirci.
- Descrive la struttura di un vulcano, illustrandone i diversi tipi e comportamenti.
- Spiega la differenza tra vulcani e terremoti.
- Illustra le cause e gli effetti dei terremoti.
- Spiega le differenze tra scala Mercalli e scala Richter.
- Indica su una carta la distribuzione dei vulcani e dei continenti.
- Descrive i principali moti della Terra e le loro conseguenze.
- Mostra come il moto apparente del Sole permetta di individuare le stagioni, la latitudine, l'ora del giorno.
- Descrive il sistema solare e i corpi celesti.
- Descrive e interpretare l'evoluzione di una stella.
- Proporre alcune ipotesi sulla nascita dell'universo e del sistema solare
- Descrive l'evoluzione biologica e le varie teorie. Illustra anche con esempi la teoria evolutiva di Darwin e la selezione naturale. Descrive le principali tappe evolutive dei primati e dell'uomo.
- Illustra il sistema nervoso e descrive la cellula nervosa e il suo funzionamento. Spiega la differenza tra sistema nervoso centrale e periferico. Illustra la funzione delle ghiandole a secrezione interna e il controllo ormonale. Spiega perché i farmaci, in particolare gli anabolizzanti e gli psicofarmaci, vanno assunti solo in caso di necessità e con il consiglio del

		<p>medico. Spiega perché e in che modo l'uso di sostanze stupefacenti, dell'alcool e del fumo nuoce gravemente alla salute.</p> <p>-Descrive le principali caratteristiche morfologiche e funzionali degli apparati riproduttori maschile e femminile. Illustrare il ciclo mestruale e il suo significato. Confronta i cicli riproduttivi di piante, animali invertebrati e vertebrati.</p> <p>-Spiega che cos'è la genetica e come è nata. Illustra la natura e i risultati degli esperimenti di Mendel. Spiega come dai geni si possa arrivare alla sintesi delle proteine.</p> <p>-Illustra la natura e le potenzialità delle biotecnologie. Spiega che cos'è un OGM</p>
--	--	---

<p align="center">CURRICOLI LINGUA INGLESE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>		
<p align="center">TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p align="center">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p align="center">INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)</p>
<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <p>– Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>– Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <p>-Comprende semplici messaggi in un contesto noto;</p> <p>- Comprende brevi testi scritti con lessico noto;</p> <p>- Risponde adeguatamente a domande su argomenti noti;</p> <p>- Formula risposte corrette a domande su argomenti personali.</p>

<p>attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<p>chiaro.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. – Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. – Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. <p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. – Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. – Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative – Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. <p><i>Scrittura (Produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. – Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. – Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende messaggi più articolati in un contesto noto; - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente; - Risponde a domande in modo adeguato e personale; - Produce testi semplici per comunicare. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende diversi tipi di messaggio in contesti vari. -Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. -Interagisce in un colloquio formulando domande e risposte personali. -Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
---	--	--

	<p>di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p> <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. – Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. – Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. – Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 	
--	--	--

CURRICOLI SECONDA LINGUA COMUNITARIA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. – Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende semplici messaggi in un contesto noto - Comprende brevi testi scritti con lessico noto - Risponde adeguatamente a domande su argomenti noti - Formula risposte corrette a domande su argomenti personali <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende messaggi più articolati in un contesto noto; - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente - Risponde a domande in modo adeguato e personale - Produce testi semplici per comunicare;

<p>e le strategie utilizzate per imparare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <i>Lettura (comprensione scritta)</i> – Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. <i>Scrittura (produzione scritta)</i> – Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. <i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i> – Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. – Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende diversi tipi di messaggio in contesti vari. - Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. - Interagisce in un colloquio formulando domande e risposte personali. - Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
--	--	---

**CURRICOLI DI TECNOLOGIA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)</p>
<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Vedere, osservare e sperimentare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sa esprimersi e comunicare mediante l'uso del linguaggio specifico della tecnologia. -Sa osservare e analizzare la realtà tecnologica e di effettuare semplici confronti.

di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione

propria abitazione.

- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Prevedere, immaginare e progettare

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

Intervenire, trasformare e produrre

- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).
- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software

- Sa utilizzare il disegno geometrico per rappresentare e descrivere la forma.
- Sa eseguire al computer semplici programmi di videoscrittura.

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

- Sa individuare le situazioni problematiche e gli aspetti caratteristici inerenti al mondo tecnologico.
- Conosce semplici problemi riguardanti l'edilizia, l'agricoltura e l'alimentazione.
- Rappresenta graficamente solidi e semplici oggetti.
- Esegue al computer semplici programmi con uso di foglio elettronico

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Sa leggere e/o rappresentare graficamente disegni quotati di oggetti reali o ideati in scala.
- Le conoscenze acquisite inerenti a problemi legati alla produzione di energia, ai mezzi di trasporto, e al risparmio energetico.
- Utilizza la rete sia per la ricerca che per lo scambio di informazione.

	<p>specifici.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell’arredo scolastico o casalingo. – Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. – Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. 	
--	--	--

CURRICOLI DI ARTE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Concordati in dipartimento)
<p>L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originali, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e</p>	<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. – Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. – Rielaborare creativamente materiali di uso comune e immagini di diverse tipologie per 	<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva e comprende gli elementi del linguaggio visivo e li sa utilizzare in modo semplice. • Supera le immagini stereotipate • Legge un'opera d'arte e sa collocarla nel contesto storico e culturale. • Comunica e usa correttamente la terminologia specifica. • Sa orientarsi in modo geo-storico dal periodo Paleolitico all'arte romana. • Sa descrivere le principali opere dei periodi trattati. • Prende coscienza dei beni culturali e

<p>contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.</p>	<p>produrre nuove immagini.</p> <p>– Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p> <p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <p>– Osservare per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un'immagine.</p> <p>– Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>– Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni comunicative.</p> <p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <p>– Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>– Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>– Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio per tutelare, conservare e valorizzare i beni culturali.</p>	<p>ambientali.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i codici visuali e li applica in modo appropriato con le regole della composizione. • Riconosce e rappresenta lo spazio. • Conosce le funzioni dell'arte e il contesto storico culturale. • Utilizza un linguaggio appropriato. • Sa orientarsi in modo geo-storico dal Medioevo al Barocco. • Sa descrivere le principali opere dei periodi trattati. • Sa individuare le funzioni • comunicative delle opere d'arte (emozionale, estetica, celebrativa, ecc.) <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielabora in modo personale, originale e creativo. • Legge e comprende le immagini e le opere d'arte. • Riconosce i caratteri distintivi dei principali movimenti artistici. • Conosce la funzione dell'arte e dell'artista. • Sa orientarsi in modo geo-storico dal Neoclassicismo all'arte contemporanea. • Conosce i linguaggi visivi della pubblicità e del design.
---	---	--

CURRICOLI DI MUSICA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Concordati in dipartimento)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, musicali riconoscendone la relazione alla propria esperienza musicale storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. – Improvvisare e rielaborare brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. – Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. – Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. – Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. – Orientare la costruzione della propria 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli elementi base della scrittura musicale • Esegue correttamente semplici brani individualmente e collettivamente utilizzando strumenti melodici e/o ritmici. • Riconosce all'ascolto le caratteristiche del suono e i timbri strumentali. • Conosce le nozioni di storia della musica fino al Medioevo. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge correttamente un semplice spartito musicale • Esegue correttamente brani più complessi • Conosce e analizza semplici strutture musicali • Conosce le caratteristiche principali della musica dal Rinascimento al periodo Classico <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p>

	<p>identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legge con una certa sicurezza la scrittura musicale • Esegue con sicurezza, rispettando le indicazioni di altezza, tempo e durata • Conosce le forme musicali principali • Conosce le caratteristiche principali della musica dal periodo Classico ai giorni nostri.
--	---	---

**CURRICOLI SCIENZE MOTORIE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> – Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. – Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA -Realizzare in modo rapido e funzionale l'azione motoria richiesta dando risposte adeguate ed efficaci anche in contesti nuovi e variabili -Utilizzare in modo personale e creativo il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare in vari contesti.</p>

sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

– Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.

– Sapersi orientare nell’ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

– Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d’animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.

– Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.

– Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all’applicazione del regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

– Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.

– Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.

– Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.

– Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l’altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

– Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell’età ed applicarsi a

-Padroneggiare le tecniche e le tattiche fondamentali degli sport praticati applicando le principali regole di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi e leali.

-Conoscere ed applicare su se stessi le fondamentali regole per mantenersi in salute ed efficienza fisica

-Mettere in atto comportamenti consapevoli per la propria e l’altrui sicurezza

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

- Saper controllare azioni motorie combinate e i gesti tecnici fondamentali dei vari sport adattandoli opportunamente.

- Decodificare il linguaggio espressivo arbitrale

- Partecipare in modo propositivo al gioco di squadra condividendo e applicando le principali regole tecniche e il Fair Play

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Padroneggiare le capacità coordinative in relazione alle situazioni di gioco e i gesti tecnici degli sport praticati in situazioni complesse dando risposte funzionali, creative e personalizzate.

- Saper applicare il linguaggio arbitrale

- Padroneggiare le tecniche e le tattiche fondamentali degli sport praticati applicando le principali regole di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi e leali.

-Conoscere ed applicare su se stessi le fondamentali regole per mantenersi in salute ed efficienza fisica

- Mettere in atto comportamenti consapevoli per la propria e l’altrui sicurezza

	<p>seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. – Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. – Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. – Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. – Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool). 	
--	--	--

CURRICOLI RELIGIONE CATTOLICA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Collegio Docenti)
Evidenziare gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica delle altre religioni, in particolare dell'Ebraismo e dell'Islam Ricostruire le tappe della storia di Israele e della prima comunità cristiana e la composizione della Bibbia	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Dio e l'uomo</i> 1. Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre religioni 2. Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e parola di Dio	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA <i>Conoscenza dei contenuti essenziali della religione.</i> -Saper esprimere il concetto di religione e di religiosità -Saper riferire le tappe della storia sacra del popolo ebraico.

<p>Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura</p> <p>Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica</p> <p>Riconoscere le caratteristiche della salvezza attuata da Gesù in rapporto ai bisogni e alle attese dell'uomo, con riferimento particolare alle lettere di Paolo</p> <p>Documentare come le parole e le opere di Gesù abbiano ispirato scelte di vita fraterna, di carità e di riconciliazione nella storia dell'Europa e del mondo</p> <p>Individuare lo specifico della preghiera cristiana e le sue diverse forme.</p> <p>Riconoscere vari modi di interpretare la vita di Gesù, di Maria e dei santi nella letteratura e nell'arte.</p> <p>Cogliere gli aspetti costitutivi e i significati della celebrazione dei sacramenti.</p> <p>Individuare caratteristiche e responsabilità di ministeri, stati di vita e istituzioni ecclesiali</p> <p>Individuare gli elementi e i significati dello spazio sacro nel medioevo e nell'epoca moderna.</p> <p>Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle Chiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato</p> <p>Riconoscere le dimensioni fondamentali dell'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici, mettendoli anche a confronto con altre figure religiose.</p> <p>Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita.</p> <p>Cogliere nei documenti della Chiesa le</p>	<p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>1. L'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>1. La preghiera al Padre nella vita di Gesù e nell'esperienza dei suoi discepoli.</p> <p>2. La persona e la vita di Gesù nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca medievale e moderna</p> <p>La vita della Chiesa</p> <p>1. L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione e la missione della Chiesa nel mondo: l'annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità.</p> <p>2. I sacramenti, incontro con Cristo nella Chiesa, fonte di vita nuova.</p> <p>3. La Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli, edificata da carismi e ministeri.</p> <p>I valori etici e religiosi</p> <p>1. La fede, alleanza tra Dio e l'uomo, vocazione e progetto di vita.</p> <p>2. Fede e scienza, letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p> <p>3. Il cristianesimo e il pluralismo religioso.</p> <p>4. Gesù, via, verità e vita per l'umanità.</p> <p>5. Il decalogo, il comandamento nuovo di Gesù e le beatitudini nella vita dei cristiani.</p> <p>6. Gesù e la Chiesa nella cultura attuale e nell'arte contemporanea.</p> <p>7. Vita e morte nella visione di fede cristiana e nelle altre religioni.</p>	<p>-Saper presentare le tappe della formazione della Bibbia.</p> <p>-Sapere riferire la vita, le opere il messaggio di Gesù.</p> <p>-Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</p> <p>-Sapere individuare gli aspetti religiosi delle antiche civiltà.</p> <p>-Sapere cogliere gli interrogativi sul senso della vita.</p> <p>-Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>-Sapere accostarsi in modo corretto al testo biblico.</p> <p>-Sapere utilizzare correttamente i termini propri del linguaggio religioso</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>-Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</p> <p>- Riconoscere le caratteristiche della salvezza attuata da Gesù, in rapporto ai bisogni e alle attese dell'uomo.</p> <p>-Collegare lo sviluppo della Chiesa al contesto religioso, culturale, politico dei primi secoli d.C.</p> <p>-Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.</p> <p>-Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.</p>
--	---	---

<p>indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione.</p> <p>Individuare nelle testimonianze di vita evangelica, anche attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita.</p> <p>Descrivere l'insegnamento cristiano sui rapporti interpersonali, l'affettività e la sessualità.</p> <p>Motivare le risposte del cristianesimo ai problemi della società di oggi.</p> <p>Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana.</p> <p>Individuare l'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni religiose</p>		<p>-Conoscere la struttura della Chiesa primitiva e individuare caratteristiche e responsabilità di differenti ministeri.</p> <p>-Saper riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno della Chiesa e delle comunità cristiane per la pace e la giustizia nel mondo.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>-Saper riconoscere le linee dell'insegnamento cristiano sui rapporti interpersonali, sull'affettività, sulla sessualità.</p> <p>-Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p> <p>-Saper confrontare con criticità comportamenti e aspetti della cultura attualmente dominante con la proposta cristiana.</p> <p>-Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p> <p>-Saper collegare locale e globale nei comportamenti individuali e mettere in atto scelte coerenti.</p> <p>-Saper partecipare a discussioni argomentate su esperienze significative e sui problemi dei diversi momenti della vita umana</p>
---	--	--

STRUMENTO MUSICALE: PIANOFORTE

<p style="text-align: center;">TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p style="text-align: center;">(Dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p style="text-align: center;">(Dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p style="text-align: center;">INDICATORI DI VALUTAZIONE</p> <p style="text-align: center;">(Concordati in dipartimento)</p>
<p style="text-align: center;">AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione e controllo della postura. • Acquisizione delle abilità pianistiche elencate, intese come comprensive degli aspetti dinamici, timbrici e delle varie modalità d'attacco del tasto <ul style="list-style-type: none"> - mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti, cinque note non consecutive, note ribattute, glissandi; - mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti; - bicordi e accordi: terze, seste, ottave, altri accordi e clusters; - salti: note singole, bicordi, ottave, accordi e cluster; 	<p style="text-align: center;">ALLA FINE DEL TRIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso. • La capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte. • L'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale. • Un primo livello di consapevolezza del rapporto 	<p style="text-align: center;">AL TERMINE DI CIASCUNA CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Conoscenza degli elementi della sintassi musicale e capacità di lettura</u>, intesa come capacità di correlazione segno- (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) gesto-suono. • <u>Esecuzione</u>, intesa come uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche. • <u>Interpretazione</u>, intesa come capacità di attribuire senso e organizzare ed elaborare i

<p>- uso dei pedali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. 	<p>tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione. 	<p>materiali sonori in maniera così autonoma e originale da rendere l'esecuzione un atto creativo, sia nella pratica individuale che nella Musica d'insieme.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Musica d'insieme</u>, intesa come massima espressione di conoscenze e abilità acquisite e della maturità raggiunta a livello individuale e della socializzazione.
--	---	---

STRUMENTO MUSICALE: VIOLINO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Concordati in dipartimento)
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione ed utilizzo di un corretto aspetto psico-fisico relativamente a postura- rilassamento e coordinamento. 	<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il dominio tecnico del proprio strumento supportato dalla conoscenza delle principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti al fine 	<p>AL TERMINE DI CIASCUNA CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Conoscenza degli elementi della sintassi musicale e capacità di lettura</u>, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio

<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di tutte le abilità violinistiche sotto elencate intese come comprensive degli aspetti dinamici, timbrici e delle varie modalità di gestione dell'arco e della mano sinistra per raggiungere una buona coordinazione: • mano destra: condotta dell'arco nelle sue diverse parti; • controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità. • controllo dell'arco volto ad ottenere differenze timbriche (più o meno vicino al ponticello o alla tastiera); • padronanza dei principali colpi d'arco dei due ambiti: detaché e staccato; • tremolo; • comprensione delle arcate Giù e Su; • mano sinistra: impostazione delle quattro dita in prima posizione in prima e seconda applicazione e controllo dell'intonazione; • controllo dell'intonazione in successione dei suoni 	<p>di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'utilizzo della prima posizione con le diverse applicazioni delle dita; • legature su una o più corde; • utilizzo del colpo d'arco detaché legato, portato e staccato; • variazione dinamiche ed agogiche. • La capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori pur all'interno di griglie predisposte. • La capacità di eseguire brani ritmici e melodici sia ad orecchio con metodo imitativo, sia decifrando la notazione. • La capacità di saper improvvisare brevi modelli ritmici con lo strumento. • La capacità di ascolto e riproduzione allo strumento 	<p>musicale) gesto – suono.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Esecuzione</u> intesa come uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche. • <u>Interpretazione</u> intesa come capacità di attribuire senso, organizzare ed elaborare i materiali sonori in maniera autonoma e originale, così da rendere l'esecuzione un atto creativo sia nella pratica individuale che nella Musica d'Insieme. • <u>Musica d'Insieme</u> intesa come massima espressione di conoscenze e abilità acquisite e della maturità raggiunta a livello individuale e di socializzazione ed affermazione di Sé.
---	---	--

<p>per gradi congiunti (scale) e non con l'utilizzo di diverse applicazioni delle dita;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo della capacità di intonare intervalli anche con la voce; • controllo del movimento, della condotta dell'arco e dell'intonazione nei cambi di seconda e terza posizione; • controllo dell'arco e dell'intonazione in semplici corde doppie; • esplorazione e capacità d'utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (es. diversi tipi di pizzicato, glissando, suoni armonici ecc.). • Saper eseguire con consapevolezza brani solistici e con accompagnamento del pianoforte appartenenti a diversi generi, epoche e stili di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto • Saper eseguire con consapevolezza brani polifonici in gruppi strumentali (orchestra) diversificati che suonano 	<p>con particolare attenzione alla qualità del suono prodotto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale. • Un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi. • Un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione. 	
---	--	--

contemporaneamente parti differenti appartenenti a diversi generi, epoche e stili di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.		
--	--	--

STRUMENTO MUSICALE: OBOE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Concordati in dipartimento)
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione; • Impostazione e rafforzamento del labbro in rapporto all'uso dell'ancia; • Acquisizione del controllo della postura e della posizione delle mani; • Decodificazione allo strumento dei vari aspetti 	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO <ul style="list-style-type: none"> • Dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso. • Acquisizione di abilità in 	AL TERMINE DI CIASCUNA CLASSE <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) gesto – suono. • Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento al controllo della postura, allo

<p>della notazione musicale: ritmico, melodico, timbrico, agògico, dinamico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento; • Controllo consapevole delle "articolazioni" (uso del legato e staccato) • Saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche e stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. <p>Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti; • utilizzo dell'estensione di 2 ottave con passaggi diatonici e cromatici; • staccato e legato; • variazioni dinamiche e agogiche. 	<p>ordine alla lettura ritmica e intonata e conoscenze di base della teoria musicale: parametri del suono, segni di prolungamento del suono, sincope e contrattempo, intervalli musicali, semplici cenni di armonia: la tonalità, le scale maggiori e minori; analisi dello spartito: inciso, semifrase, frase e periodo musicale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione e controllo dei propri stati emotivi. 	<p>sviluppo della consapevolezza senso-motoria e all'acquisizione delle tecniche specifiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, intesa come capacità di comprensione ed organizzazione dei materiali sonori. • Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.
--	---	---

STRUMENTO MUSICALE: CHITARRA

**TRAGUARDI PER LO
SVILUPPO DELLE
COMPETENZE AL TERMINE
DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO
GRADO**

(Dalle Indicazioni Nazionali)

**OBIETTIVI DI
APPRENDIMENTO**

(Dalle Indicazioni Nazionali)

INDICATORI DI VALUTAZIONE

(Concordati in dipartimento)

AL TERMINE DELLA CLASSI PRIMA E SECONDA	ALLA FINE DEL TRIENNIO	AL TERMINE DI CIASCUNA CLASSE
<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza del tocco appoggiato e libero della mano destra e relative capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici; • Esecuzione d'arpeggi di vari tipi anche con posizioni accordali di mano sinistra; • Utilizzo e controllo delle note simultanee con e senza il pollice; • Conoscenza ed uso degli accordi nelle tonalità più agevoli anche con l'inserimento del barrè; • Conoscenza ed utilizzo consapevole delle posizioni dalla prima; • Uso consapevole della diteggiatura di entrambe le mani; • Esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento (pizzicati, glissandi, armonici, percussioni, suoni legati staccati, ecc.). • Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper 	<ul style="list-style-type: none"> • Dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso; • Capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte; • Acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale; • Un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; • Un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Conoscenza degli elementi della sintassi musicale e capacità di lettura</u>, intesa come capacità di correlazione segno- (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) gesto-suono. • <u>Esecuzione</u>, intesa come uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche. • <u>Interpretazione</u>, intesa come capacità di attribuire senso e organizzare ed elaborare i materiali sonori in maniera così autonoma e originale da rendere l'esecuzione un atto

eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

creativo, sia nella pratica individuale che nella Musica d'insieme.

- Musica d'insieme, intesa come massima espressione di conoscenze e abilità acquisite e della maturità raggiunta a livello individuale e della socializzazione.

